

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemilaventitre, addì ventotto del mese di novembre alle ore 17:40, nella sala riunioni del Consorzio Boschi Carnici, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle seguenti persone: Sigg. Cacitti Luigi, Presidente, Clara D'Agaro, vicepresidente, Casanova Fabio, componente, Mareschi Giuseppe, componente;

Presiede il sig. Cacitti Luigi, Presidente

Presente il Direttore con voto
consultivo dott. Erika Andenna

Assiste il Segretario consorziale facente funzioni dott. Vanessa Giorgis.

OGGETTO: Direttive in ordine alla contrattazione decentrata 2023.

Nomina delegazione trattante di parte pubblica e atto di indirizzo alla delegazione per la definizione della Preintesa e del CCDIT 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che

- l'art. 40, comma 3 bis, del D. Lgs. 165/2001, così come sostituito dall'art. 54 del D. Lgs. 150/2009 stabilisce che "le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- la contrattazione integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni";

RILEVATO che la contrattazione integrativa deve svolgersi:

- nei limiti della contrattazione regionale;
- nei limiti delle disposizioni di contenimento della spesa di personale;
- nei limiti del bilancio;
- nel rispetto degli strumenti di controllo della spesa;

RICHIAMATI:

- l'art. 37 della legge regionale 18 del 2016 che recita: "Contrattazione collettiva decentrata integrativa – La contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge nelle materie e con le modalità definite, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 31, dalla contrattazione collettiva di Comparto".
- l'art. 31 della L.R. 18/2016: "Le relazioni sindacali si svolgono negli ambiti previsti dalla vigente disciplina nazionale in materia e con le modalità stabilite dalla contrattazione collettiva di Comparto"
- l'art. 34 della legge regionale 18 del 2016 che recita "Contrattazione collettiva - In conformità con il settore privato, i contratti collettivi di Comparto e i contratti collettivi decentrati integrativi del personale delle amministrazioni del Comparto unico, hanno durata triennale sia per la vigenza della disciplina giuridica, sia per quella economica".

RICORDATO

EA

- che in data 19.07.2023 è stato stipulato il “Contratto Collettivo di Comparto del personale non dirigente – triennio normativo ed economico 2019/2021” del Comparto Unico Regionale;
- che l’art. 2 comma 4 del CCRL prevede che il contratto si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti almeno tre mesi prima di ogni singola scadenza;

RICHIAMATA la disciplina contenuta nel Titolo II del CCRL 19.07.2023 che regola il sistema delle relazioni sindacali, ed in particolare:

- l’art. 7 che disciplina la composizione della delegazione trattante e gli argomenti oggetto della contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- l’art. 8 che disciplina i tempi e le procedure della contrattazione;

RICHIAMATO altresì il Contratto Collettivo Integrativo Decentrato Territoriale sottoscritto il 18.12.2019 secondo il quale la modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate alla contrattazione integrativa avviene con cadenza annuale;

RITENUTO di nominare la delegazione trattante di parte pubblica e, nel contempo autorizzare la stessa alla sottoscrizione dapprima della Preintesa e in seguito del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale per l'anno 2023 per il Consorzio Boschi Carnici;

VISTA la determinazione n. 227 del 13.11.2023 con la quale è stato costituito il fondo per la contrattazione decentrata integrativa per l’anno 2023 ai sensi dell’art. 45 del CCRL 19.07.2023, sul quale il revisore del Conto ha dato certificazione positiva datata 15.11.2023;

VISTA la determinazione n. 234 del 20.11.2023 con la quale è stato integrato il fondo di cui al precedente punto per l’anno 2023, sul quale il revisore del Conto ha dato certificazione positiva datata 20.11.2023;

RICHIAMATA la L.R. 20/2020 che è intervenuta sugli obblighi di finanza pubblica in vigore dal 1.1.2021 per i Comuni del Friuli Venezia Giulia;

PRESO ATTO della LR n. 13/2022 ed in particolare delle disposizioni che riguardano:

- l’indennità di vacanza contrattuale per il triennio 2022-2024;
- il tetto degli incrementi contrattuali relativi al triennio contrattuale 2019-2021 per il personale non dirigente;

VISTA la nota della Direzione regionale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche per l’immigrazione prot. n. 0429546/P/GEN dd. 24.07.2023, che:

- per quanto riguarda le risorse stabili, evidenzia che il comma 1 dell’art. 45 CCRL ne prevede il consolidamento alla data del 31 dicembre 2018. In tal modo sono assicurate le risorse economiche, calcolate ai sensi dell’articolo 32, commi 1 e 8, del CCRL 15.10.2018, sulla base del personale in servizio al 31.12.2016, necessarie per il finanziamento delle progressioni orizzontali già attuate;
- per quanto riguarda le risorse variabili, destinate ad incentivare la produttività, ricorda che il comma 3 dell’art. 45 CCRL prevede che le stesse sono determinate in funzione del numero dei dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio alla data del 31.12.2020 e sono quantificate in € 720,00 pro-capite;

VISTA la nota già richiamata della Direzione regionale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche per l’immigrazione prot. n. 0429546/P/GEN dd. 24.07.2023 “Contratto Collettivo di Comparto del personale non dirigente. Triennio normativo ed economico 2019-2021. Prime indicazioni operative” che conferma l’imputazione a carico del bilancio dell’ente delle voci stipendiali diverse dalle risorse stabili e variabili, ivi compreso il lavoro straordinario, stabilendo che la quantificazione di tali somme, calcolata in base alle norme legislative e contrattuali vigenti, è soggetta ai soli vincoli normativi relativi alla sostenibilità della spesa di personale nel tempo vigenti. Non opera più pertanto il limite del 2016 previsto dall’articolo 32, comma 7, del CCRL 15.10.2018. È inoltre disapplicato il limite al lavoro straordinario imposto dall’articolo

17, comma 8, del CCRL 01.08.2002, fermo restando che il ricorso allo straordinario deve essere comunque motivato da esigenze organizzative legate a situazioni di lavoro eccezionali e non prevedibili, e che permane comunque in capo agli enti l'obbligo del rispetto dei limiti massimi individuali per prestazioni straordinarie e delle disposizioni in materia di organizzazione dell'orario di lavoro contenute nel D.lgs. 66/2003;

PRESO ATTO che, al fine di corrispondere gli arretrati relativi all'incremento delle risorse destinate alla produttività, l'articolo 46 CCRL aggiorna l'importo delle risorse variabili stabilito dall'articolo 32 del CCRL 15.10.2018 per gli anni 2021 e 2022, fissandolo in € 680,00 per dipendente e disponendo che le relative quote siano computate – quali risorse variabili “una tantum” relative ad arretrati – nel fondo del 2023, da distribuire pertanto al personale in servizio nel 2023;

RILEVATO che il Consiglio di Amministrazione deve nominare e formulare alla delegazione trattante di parte pubblica, prima di avviare le trattative con le OO.SS. per la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo, le direttive necessarie per definire obiettivi e vincoli atti ad indirizzare l'attività di confronto sindacale, in esito al quale verranno definite le modalità generali di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate;

DATO ATTO che le direttive in discorso sono propedeutiche alle trattative riguardanti l'accordo sulle modalità di utilizzo del fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2023;

CONSIDERATO che la contrattazione decentrata si riferisce a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello di relazioni sindacali dal vigente contratto collettivo regionale;

VISTO il Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance in vigore;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 26;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 ed in particolare gli articoli 40 e 5;

VISTO il D. Lgs. 150/2009 e smi;

VISTO il CCRL 19.07.2023, l'accordo di interpretazione autentica dell'art. 32, commi 1 e 11 sottoscritto il 30.9.2021;

VISTO lo Statuto Consorziale;

ACQUISITI i pareri dei competenti responsabili di servizio in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

CON voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. Per le considerazioni e motivazioni indicate in premessa e che si intendono integralmente riportate nel dispositivo del presente atto, di nominare la dott.ssa Vanessa Giorgis Segretario dell'Ente Consorziale quale delegazione trattante di parte pubblica e, nel contempo autorizzare la stessa alla sottoscrizione della Preintesa per l'anno 2023 per il Consorzio Boschi Carnici.
2. Di formulare apposito atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica in merito alla stipulazione dell'Accordo sulla ripartizione delle risorse disponibili alla contrattazione collettiva decentrata integrativa tra le diverse modalità di utilizzo per l'anno 2023:
 - Garantire per quanto possibile, tutte le indennità spettanti nelle misure non inferiori a quelle previste da contratto ed in particolare per le indennità di condizioni di lavoro (art. 6 CCRL 2016-2018) per MANEGGIO VALORI e per DISAGIO;

- Provvedere a fornire eventuali indicazioni/interpretazioni che si rendessero necessarie alla luce di quanto previsto dai precedenti contratti ed alle difficoltà di applicazione riscontrate in particolare per quanto concerne l'applicazione degli istituti disciplinati dai contratti;
- Concludere la contrattazione del Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa entro il 31/12/2023.

Di dichiarare, con separata votazione unanime e palese, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni per consentire l'avvio delle relazioni sindacali.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Luigi Cacitti

IL SEGRETARIO F.F.
F.to dott. Vanessa Giorgis

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta incaricata consorziale certifica che copia del presente verbale, a norma dell'art. 1 commi 15 e 19 della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21, verrà pubblicata all'albo Consorziale per 15 giorni consecutivi dal 29.11.2023 al 14.12.2023

Tolmezzo, lì 29.11.2023

L'INCARICATO
F.to Paola Gardel

Il sottoscritto certifica che copia del verbale di deliberazione suddetto è stata pubblicata nei termini sopra specificati senza denunce, reclami od opposizioni.

Tolmezzo, lì

L'INCARICATO
